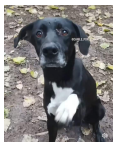
Post to Pdf

Cane morto nella notte di Natalenel canile di Ponte Marconiaa

Purtroppo non è stato un buon Natale a Roma perchi ama gli animali: nella mattinata del 25 dicembreè stato trovato morto nella gabbia di un molossoide,il dolcissimo cane Luno Nero.
Dalle prime informazioni sembrerebbe che il poveroLuno Nero mal sopportasse la vita del canile e , dotato di grandi capacità di evasione, avesse giàtentato la fuga più volte, riuscendoci in alcune occasioni. Purtroppo la fuga della notte di Natale perlui è stata fatale, difatti sembrerebbe che , essendoriuscito a rompere le protezioni in plexiglass, si siaarrampicato sul box e sia finito nel box di un similpittbull e dove lo aspettava una morte atroce.
“Da tempo Fratelli D’Italia denuncia le gravi criticitàdei canili Comunali, specie di Ponte Marconi, struttura vetusta e poco sicura per i cani, glioperatori e i volontari – dice Cristina ValeriCoordinatrice del dipartimento regionale Benessereanimali Fd’I Lazio – ma invece di porre immediatorimedio, il Comune di Roma fa soddisfacenti annuncidi ristrutturazione del canile di Muratella, orrenda



struttura, e dell’imminente apertura di un ospedaleper gli animali. Nel frattempo però, continua CristinaValeri, i cancelli di Ponte Marconi sono chiusi consottili catenelle non sicure, e un settore del canilenon consente una presa sicura, da parte deivolontari e degli operatori, dei cani li ospitati.

Da tempo chiediamo che siano effettuati immediatilavori di ristrutturazione e che la sicurezza sia la priorità. Nel frattempo le Associazioni che sioccupavano anche dello sfortunato Luno Nero,chiedono risposte sul perché della tragedia e sequesta poteva essere facilmente evitata .
“Fratelli D’Italia grazie al Consigliere Federico RoccaPresidente della Commissione Trasparenza, ha chiesto l’accesso agli atti per verificare sesussistano responsabilità del Gestore e/o delComune di Roma in questa tristissima vicenda,conclude Cristina Valeri e se queste verrannoaccertate, non consentiremo più disattenzioni daparte dei responsabili”. Affermano anche i consiglieriRachele Mussolini e Stefano Erbaggi.

Read More

Developer By Post to Pdf